

REPORT ANNUALE DEL PRESIDIO DI QUALITÀ DI ATENE - ANNO 2022 -

INDICE

1. Premessa	1
2. Area Didattica	1
2.1 <i>Attività svolte e risultati conseguiti</i>	<i>1</i>
2.2 <i>Interventi e sviluppi futuri</i>	<i>8</i>
3. Area Ricerca e Terza Missione	9
3.1 <i>Attività svolte e sviluppi futuri</i>	<i>9</i>
4. Iniziative di formazione e in-formazione in materia di AQ	10
4.1 <i>Attività svolte e sviluppi futuri</i>	<i>10</i>
5. Altri interventi	11

Allegato: Piano delle attività - anno 2023

1. Premessa

Il presente rapporto riepiloga le principali attività condotte nel 2022 al fine di organizzare, coordinare e monitorare lo svolgimento dei processi di Assicurazione della Qualità (AQ) all'interno dell'Ateneo, in aderenza alle procedure e ai meccanismi definiti coerentemente ai requisiti del modello AVA vigente, e contiene il prospetto delle principali iniziative che il Presidio di Qualità (PQA) prevede di sviluppare nel corso del 2023.

Approvato nella seduta del PQA del giorno 8 febbraio 2023, il documento è stato redatto dalla Presidente in carica fino al 31 ottobre 2022 (prof.ssa *Arianna Vidaschi*, che ha coordinato i lavori dell'organo per la gran parte del periodo oggetto di osservazione), con il supporto dell'ufficio *QA & Accreditation* ed il contributo della Presidente subentrata nel ruolo nel mese di novembre dello stesso anno.

Come di consueto, nelle pagine che seguono è riportata, per ciascun ambito di riferimento preso in esame, una sintetica illustrazione dei processi svolti e dei risultati ottenuti, accompagnata dall'indicazione dei principali punti di attenzione ad essi collegati e degli eventuali interventi correttivi o azioni integrative che il PQA ritiene opportuno porre in essere per garantire la piena attuazione degli obiettivi e delle Politiche per la qualità di Ateneo nonché il rispetto degli standard previsti dal modello AVA.

2. Area didattica

2.1. Attività svolte e risultati conseguiti

A. Organizzazione delle rilevazioni delle opinioni di studenti, laureandi e laureati

Nel corso del 2022 il PQA ha continuato a coordinare e monitorare tutte le rilevazioni rientranti nella propria sfera di responsabilità, verificando il loro ordinato svolgimento così come l'esame e l'utilizzo degli esiti da esse emergenti da parte dei soggetti e organi competenti.

Con riferimento alla survey sulla didattica impartita nei singoli insegnamenti, la permanenza di livelli di partecipazione degli studenti non soddisfacenti per tutto l'a.a. 2021-'22 (con tassi di compilazione che, per quanto superiori a quelli minimi registrati in pieno periodo pandemico, si sono attestati su valori di poco superiori al 40% rispetto al totale dei questionari attesi – ved. tabella riportata a pagina seguente) ha indotto il PQA ad accogliere l'invito formulato dal Nucleo di Valutazione di Ateneo nella sua relazione annuale (2022 – 1^a parte) a riflettere sulla *“opportunità di rivedere le politiche sin qui attuate che prevedono di non utilizzare meccanismi di incentivazione o costrizione alla compilazione dei questionari”*. In questa direzione si è stabilito di ripristinare, a partire dall'a.a. 2022-'23, il meccanismo del blocco della funzionalità di alcuni servizi fruibili attraverso l'Agenda elettronica *yoU@B*, da attivare nei confronti degli studenti che non dovessero provvedere a compilare i questionari richiesti nei tempi previsti, quale provvedimento incentivante già sperimentato con successo per alcune edizioni dell'indagine. Questa modifica al carattere di totale *“volontarietà”* della partecipazione alla rilevazione, fortemente sostenuto dal PQA negli ultimi anni, è stata accompagnata da altre due importanti novità introdotte sempre dall'a.a. 2022-'23, quali:

- la realizzazione e divulgazione (attraverso i principali canali e strumenti fruibili dagli studenti: sito web, Agenda *yoU@B*, piattaforma BlackBoard) di un breve videomessaggio di sensibilizzazione alla compilazione dei questionari avente come *“protagonisti”* il Rettore e il rappresentante degli studenti nel Consiglio di Amministrazione dell'Università¹;

¹ Una soluzione già esaminata e discussa dal PQA nel corso del 2021 ma non concretamente sviluppata per quell'anno accademico.

- l'ampio snellimento del contenuto del questionario riservato agli studenti frequentanti, che è stato ridotto di ben 9 item (da 23 a 14) con l'eliminazione della gran parte delle domande aggiunte nel corso degli anni rispetto allo schema minimo raccomandato da ANVUR; quest'ultima iniziativa è stata portata avanti dal PQA dopo aver preso atto dei tempi - ancora assolutamente incerti - di attuazione della revisione del sistema nazionale di rilevazione delle opinioni degli studenti² e a valle delle indicazioni raccolte attraverso un *focus group* organizzato nei mesi estivi del 2022 dallo stesso PQA su indicazione della "cabina di regia" per il riesame del sistema di AQ³ (a cui hanno partecipato alcuni direttori di CdS e alcuni rappresentanti degli studenti nei Consigli di Scuola), che ha individuato nella semplificazione del questionario una possibile ulteriore misura per indurre una più convinta partecipazione alla *survey*.

L'operare congiunto di queste innovazioni apportate alla procedura di rilevazione - che nelle sue modalità di svolgimento non ha visto variazioni rispetto all'anno precedente⁴ - ha effettivamente consentito di invertire con decisione il "fiacco" trend che ha caratterizzato gli ultimi 2-3 anni accademici, dando luogo a un risultato che ha anche oltrepassato i più rosei auspici: i primi dati disponibili (relativi alla rilevazione condotta con riferimento agli insegnamenti impartiti nel I semestre dell'a.a. 2022-'23) mostrano, infatti, come il tasso di *redemption* complessivo sia, di fatto, raddoppiato rispetto allo stesso semestre dell'anno precedente, attestandosi su un livello mai registrato da quando è stata abbandonata la compilazione di questionari cartacei (cfr. tabella seguente).

Andamento dei tassi di partecipazione degli studenti alla rilevazione delle opinioni sulla didattica (periodo 2018-'19/2022-'23)

Edizione Rilevazione	a.a. 2018-'19		a.a. 2019-'20		a.a. 2020-'21		a.a. 2021-'22		a.a. 2022-'23
	I sem.	II sem.	I sem.						
% rispondenti sugli studenti iscritti agli insegnamenti	62,3%	56,3%	60,3%	46,7%	36%	39%	44%	41%	88%

Avendo riguardo all'insieme delle rilevazioni aventi come destinatari studenti, laureandi, laureati e dottorandi, come prospettato nel report 2021, il PQA ha affidato all'ufficio QA & Accreditation l'incarico di sperimentare nuovi strumenti tecnici per la costruzione, la modifica e la distribuzione dei questionari elettronici così come per l'elaborazione dei corrispondenti report statistici (destinati ai diversi soggetti e organi responsabili della gestione e del follow-up dei risultati delle rilevazioni), al fine di individuare approcci e soluzioni che consentano di assicurare maggiore flessibilità e autonomia nella gestione di questi processi. L'ufficio ha esaminato diverse opzioni esistenti sul mercato e ha ritenuto interessante approfondire le potenzialità connesse agli applicativi *Qualtrics* (per la strutturazione e la somministrazione dei questionari) e *Microsoft Power BI* (per l'elaborazione di *dashboard* e report statistici), entrambi utilizzati all'interno dell'Università per altre finalità. Lo studio e la sperimentazione di questi

² Da anni prospettata da ANVUR ma finora ancora "sospesa" e che, nelle intenzioni dell'Agenzia Nazionale, dovrebbe includere anche una ridefinizione della traccia minima di questionario da adottare da parte di tutti gli Atenei italiani.

³ In proposito si veda anche quanto riportato alla sez.5 della presente relazione.

⁴ Per gli studenti frequentanti la compilazione dei form online è effettuata in un preciso momento durante le lezioni, scelto direttamente dai docenti responsabili degli insegnamenti oggetto di valutazione e comunicato in anticipo all'utenza interessata, mentre per i "non frequentanti" i questionari (nella versione ad hoc prevista per questa categoria di studenti - che non è stata modificata rispetto alla traccia in uso nell'a.a. 2021-'22) possono essere compilati da remoto, entro i termini comunicati in anticipo a tutta la popolazione studentesca.

applicativi sono stati avviati nella seconda metà del 2022, utilizzando come test “pilota” i questionari e i report (molto semplici) riguardanti gli insegnamenti erogati nell’ambito dei Master Universitari. I primi esiti di questi test, secondo quanto riferito dall’Ufficio QA & Accreditation, sono stati positivi e ciò ha indotto a proseguire la sperimentazione nel corso del 2023, estendendo l’ambito di applicazione alla *survey* principale avente ad oggetto la didattica impartita nei Corsi di Studio.

Sia in ragione dell’avvio di queste attività che in considerazione della priorità che si è deciso di riservare alle modifiche da apportare alla procedura di rilevazione delle opinioni degli studenti (sopra richiamate), l’intervento di revisione e semplificazione della traccia del questionario riservato ai laureandi per la valutazione dell’esperienza universitaria svolta, previsto nel piano dei lavori del 2022, è stato rimandato al 2023, così da permettere anche di testare l’utilizzo dell’applicativo *Qualtrics* direttamente in fase di definizione della struttura del nuovo form.

B. Compilazione delle Schede SUA-CdS

Come ogni anno il PQA ha supervisionato e monitorato, tramite i Dean delle Scuole con il supporto dell’ufficio Academic Planning, il processo di compilazione e aggiornamento dell’edizione 2021-’22 delle Schede a cura dei rispettivi gruppi di AQ dei CdS, che sono state poi caricate nel “Portale per la Qualità delle sedi e dei Corsi di Studio” (Ava.miur.it) entro il termine previsto del 15 giugno 2022.

Nello svolgimento di questa attività di verifica si è fatto ricorso alla “check-list” ormai in uso da alcuni anni, in cui sono stati riportati, per ciascun “Quadro” in cui si articola la sezione “Qualità” di ogni Scheda, gli esiti dei controlli di adeguatezza e completezza delle informazioni e dei dati inseriti.

Nel merito delle verifiche svolte, sono state esaminate con attenzione soprattutto le sezioni e i riquadri che richiedono un aggiornamento periodico delle informazioni riportate o che hanno registrato variazioni significative rispetto alla precedente edizione.

I controlli eseguiti hanno permesso al PQA di accertare che le informazioni riportate nell’edizione 2022-’23 delle Schede fossero complessivamente chiare, esaustive e adeguatamente aggiornate.

C. Monitoraggio Annuale delle *performance* dei CdS (Schede SMA)

Il PQA ha coordinato, come sempre, l’attività di compilazione delle Schede SMA da parte dei gruppi di riesame dei singoli CdS, verificando che fossero condotte analisi puntuali e accurate dell’andamento degli indicatori messi a disposizione (con particolare riferimento a quelli segnalati dallo stesso PQA come rilevanti) e che fossero rispettati i termini fissati internamente⁵.

Anche nel 2022 il processo si è svolto in modo corretto, sebbene per il secondo anno consecutivo il completamento delle Schede con i commenti dei gruppi di riesame sia avvenuto, per buona parte dei CdS, oltre le scadenze stabilite, rendendo necessaria l’approvazione da parte dei rispettivi Comitati nel corso del mese di novembre, con una conseguente posticipazione della loro trasmissione alle rispettive CPDS, per le verifiche di competenza previste ai fini della compilazione del quadro D delle proprie relazioni annuali. Per evitare che situazioni analoghe si ripetano in futuro, il PQA si impegnerà a monitorare in modo più stringente che i Gruppi di Riesame si attengano alle tempistiche indicate, che saranno anche anticipate rispetto allo scadenario finora adottato in modo da avere più margine a disposizione per sollecitare il completamento del processo da parte degli eventuali “ritardatari”.

⁵ Come avviene da anni, il 30 settembre è la scadenza fissata per la compilazione delle Schede e il 31 ottobre quella per la loro discussione e approvazione da parte dei rispettivi Comitati di CdS.

Gli esiti del lavoro svolto dai CdS sono, in ogni caso, pienamente adeguati: ancora una volta il PQA ha potuto, infatti, appurare che tutte le Schede predisposte includono un'adeguata disamina dei punti di forza e di debolezza dei relativi percorsi e pongono la necessaria attenzione agli andamenti in calo e agli scostamenti registrati rispetto ai valori benchmark esterni. In questa prospettiva, dai dati di performance aggiornati al 02.07.22 emerge che un indicatore che continua a mostrare, trasversalmente a più CdS, valori inferiori a quelli medi riferiti ai corrispondenti corsi erogati dagli altri Atenei (della stessa area geografica e/o italiani) è l'iC18 (che misura la quota di laureandi che, se potessero tornare indietro, si iscriverebbero di nuovo allo stesso percorso), nonostante l'altro indicatore di soddisfazione dei laureandi (iC25) sia molto elevato in quasi tutti questi casi. Per questi casi di sotto-performance, così come per altri che evidenziano trend in peggioramento o valori assoluti ritenuti non soddisfacenti da parte dei gruppi di riesame dei CdS, si segnala che 8 Schede SMA riportano l'avvio di analisi più approfondite o di specifici interventi di miglioramento⁶.

Come di consueto, in relazione ad alcuni indici di "consistenza e qualificazione" dei docenti che evidenziano valori costantemente al di sotto dei rispettivi benchmark di riferimento esterni (in particolare: iC19 per i trienni e per il CLMG e iC19, iC27 e iC28 per alcuni bienni) il PQA ha dato indicazione ai gruppi di riesame di tali CdS di inserire nelle SMA una spiegazione comune, volta a chiarire che gli scostamenti che emergono anno dopo anno – in modo sostanzialmente identico – non sono da imputare a particolari dinamiche o a determinate scelte operate dai singoli Corsi di Studio, ma:

- per quanto riguarda l'iC19, alla strutturazione che ha assunto il corpo docente dell'Università per effetto della politica di reclutamento perseguita dagli organi di governo accademici nel corso dell'ultimo ventennio⁷;
- per gli indici iC27 e iC28, alle particolari modalità adottate da ANVUR per la loro costruzione, che nel caso dei CdS Bocconi determina una rappresentazione a volte distorta della realtà⁸.

D. Stesura dei rapporti di riesame ciclico dei CdS

Per tutto il 2022 il PQA ha supportato e monitorato la stesura dei rapporti di riesame ciclico da parte di alcuni CdS. Più precisamente, oltre al completamento del processo per i programmi CLEF e BIEM, avvenuto nei primi mesi dell'anno con l'approvazione dei rapporti da parte dei rispettivi Comitati di CdS, nei mesi successivi sono stati coinvolti altri quattro percorsi di studio (i trienni BIG e BEMACS e i bienni PPA e DSBA), cosicché alla fine del 2022 è stato possibile portare a termine il piano pluriennale che prevedeva lo svolgimento dell'attività di riesame da parte di tutti i CdS che avessero completato almeno un ciclo di studi (con l'unica eccezione del corso magistrale CYBER, che avrebbe dovuto affrontare il riesame negli ultimi mesi dell'anno

⁶ Nello specifico, ciò riguarda i CdS: BEMACS, BESS, M, MM, per l'indicatore iC18; FIN, per gli indicatori iC18 e iC25; BIEM, per l'indicatore iC25; ACME, per gli indicatori iC11, iC18 e iC26; GIO, relativamente all'indicatore interno rappresentato dalla percentuale di immatricolati a classi internazionali con cittadinanza estera.

⁷ Che si ispira a un modello di Faculty internazionale, con la presenza - a fianco alle posizioni classiche dei professori di ruolo - di altre figure di docenza che si caratterizzano per percorsi di reclutamento e carriera paralleli a quelli dei docenti di ruolo (es. Associate Professor e Assistant Professor) o, comunque, per una certa stabilità del rapporto e per il soddisfacimento di rigorosi requisiti didattici e scientifici (es. Lecturer, Adjunct Professor, Professor of Practice).

⁸ Nello specifico, sui valori del dato che figura al denominatore del rapporto incide il criterio utilizzato dall'Ateneo per imputare, ai singoli CdS, gli insegnamenti opzionali comuni offerti a tutti gli studenti della Scuola, il quale tiene conto, tra gli altri fattori, del peso che ciascuno di questi insegnamenti ha per i vari CdS in termini di studenti ad essi iscritti. Ciò determina un'attribuzione che, se formalmente corretta, non si traduce in una loro equa distribuzione tra i vari percorsi di studio, con un impatto a volte distorto sul numero complessivo di c.d. "docenti equivalenti" riconducibili a ciascun CdS.

ma il PQA ha deciso di rimandarne l'avvio all'inizio del 2023, in modo da poter applicare il nuovo modello di riferimento conforme ai requisiti di AVA3, nel frattempo resi definitivi da ANVUR). Come di consueto, nei confronti di ognuno dei 4 gruppi di riesame che hanno intrapreso questo processo nel corso dell'anno, il PQA ha esercitato, direttamente o per il tramite dell'ufficio *QA & Accreditation*, un'azione continua di guida e accompagnamento: a tal fine è stato organizzato un incontro iniziale (tenuto dalla Presidente del PQA) seguito da altri momenti successivi di confronto volti a una corretta impostazione dell'attività; durante lo svolgimento dei lavori sono state, inoltre, condotte verifiche volte ad accertare che i rapporti fossero sufficientemente dettagliati nei loro contenuti e che si attenessero il più possibile alle indicazioni riportate nelle linee guida messe a disposizione.

I risultati ottenuti, in termini di accuratezza e approfondimento delle analisi svolte e di coerenza degli obiettivi di miglioramento definiti rispetto alle aree di debolezza individuate, possono essere considerati complessivamente soddisfacenti anche alla luce delle valutazioni espresse dalle CPDS di riferimento, che hanno esaminato i rapporti predisposti ed espresso le loro positive considerazioni in merito nell'ambito delle relazioni annuali 2022.

E. Consultazioni periodiche degli stakeholder dei CdS

Dopo aver sottoposto, nell'arco del quadriennio 2018-'21, all'attenzione dei 7 Tavoli di consultazione degli stakeholder attualmente attivi tutti i CdS che avevano completato almeno un ciclo di studi, nella seconda metà del 2022 sono ripresi gli incontri in aderenza al nuovo piano di interventi esteso al triennio 2022-'24, che è stato predisposto a inizio anno insieme alla Direzione Market & Partners dell'Università (incaricata della gestione organizzativa delle consultazioni). Nello specifico, nei mesi di ottobre e novembre si sono svolte in videoconferenza le riunioni dei seguenti tre Tavoli:

- Area "*Technology*", con focus specifico sui corsi magistrali EMIT e CYBER; ad esso hanno partecipato i direttori dei 5 CdS afferenti al Tavolo (BAI, BEMACS, EMIT DSBA e CYBER), 12 esponenti di 8 aziende rappresentative dei principali settori professionali d'interesse per i laureati di tali percorsi formativi e 3 membri (uno studente e due docenti) della CPDS di riferimento per quest'area.
- Area "*Finanza/Accounting*", che si è concentrato sull'analisi dei bienni AFC e CLELI; a questo Tavolo hanno partecipato, oltre ai direttori (o assistenti dei direttori) dei 4 CdS afferenti al Tavolo (CLEF, AFC, FINANCE, CLELI), 13 esponenti di 11 imprese e organizzazioni rappresentative dei principali settori professionali di riferimento per i laureati di tali programmi e 3 membri docenti della CPDS di pertinenza.
- Area "*Management 1*", che ha riservato l'attenzione dei partecipanti sul triennio CLEAM e sui percorsi magistrali Management e Marketing Management; all'incontro hanno preso parte, oltre ai direttori dei 5 CdS afferenti al Tavolo (CLEAM, CLEACC, M, MM, ACME), 7 esponenti di 6 aziende e istituzioni rappresentative del mercato del lavoro e 4 membri (due studenti e due docenti) della CPDS di riferimento per quest'area.

Le discussioni sviluppate nell'ambito di questi tre Tavoli hanno permesso, come di consueto, di raccogliere indicazioni utili sia sulle tendenze emergenti in ambito occupazionale sia sull'adeguatezza e rispondenza dei contenuti dei percorsi di studio esaminati e delle figure professionali che essi intendono formare ai fabbisogni delle imprese e delle istituzioni. A quest'ultimo riguardo il PQA rileva, ancora una volta, come a fianco ad un generalizzato riconoscimento della validità della preparazione fornita agli studenti e dei profili dei laureati previsti in uscita, tali occasioni di confronto sono sempre foriere di numerosi spunti di riflessione e di interessanti suggerimenti volti ad assicurare un ulteriore allineamento delle competenze (disciplinari e trasversali) trasmesse rispetto a quelle richieste dal mercato, che i direttori dei CdS

oggetto di attenzione mostrano di apprezzare e di tenere in considerazione nel processo di aggiornamento periodico dei percorsi formativi.

F. Azione delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS)

Premesso che sugli esiti dell'operato delle CPDS, in termini di accuratezza, puntualità e approfondimento delle analisi svolte e delle indicazioni di miglioramento formulate, si esprime (in base ad una corretta ripartizione delle competenze in tema di AQ) il Nucleo di Valutazione di Ateneo nell'ambito delle sue verifiche annuali, il PQA intende qui rendicontare in merito all'operatività di questi organi e alle modalità di organizzazione delle attività assegnate.

Nel corso dell'anno in esame le CPDS hanno agito in modo sostanzialmente ordinato e corretto, prevedendo riunioni dei rispettivi membri per lo più a livello di sotto-commissioni e spesso in modo informale e in via telematica. Come di consueto, tali incontri sono stati più sporadici nel corso della prima parte dell'anno (e collegati, in particolare, all'analisi degli esiti delle rilevazioni delle opinioni degli studenti in merito agli insegnamenti impartiti nel 1° semestre dell'a.a. 2021-'22), mentre sono aumentati nella loro frequenza negli ultimi mesi del 2022, in concomitanza con lo svolgimento dei lavori richiesti per la stesura delle relazioni annuali. In ogni caso, pur con qualche eccezione, le sotto-commissioni hanno rispettato le scadenze fissate internamente dal PQA per la trasmissione delle rendicontazioni parziali così come per la predisposizione e la consegna delle relazioni annuali.

Come sempre, le CPDS hanno provveduto ad esaminare e monitorare i vari aspetti sottoposti alla loro attenzione - relativi alla didattica e alle infrastrutture e ai servizi ad essa inerenti - sia attraverso l'analisi della documentazione e dei dati messi a disposizione dal PQA sia attraverso approfondimenti diretti condotti presso le direzioni dei CdS di riferimento (a cura dei membri docenti) e presso le classi studentesche (da parte dei membri studenti).

Tutte le relazioni annuali sono state completate, dalle rispettive sotto-commissioni, entro la fine del 2022 e successivamente approvate collegialmente, tramite riunioni telematiche che hanno coinvolto la gran parte dei membri di ciascuna CPDS, nel corso del mese di gennaio 2023. Riguardo alle modalità di organizzazione dei lavori interni alle Commissioni, nel corso dell'anno il PQA ha ricevuto diverse segnalazioni da parte di componenti docenti in merito allo scarso contributo riscontrato dalle controparti studenti nello svolgimento dei compiti richiesti. Con riferimento a tutti i casi segnalati la Presidente del PQA e lo staff dell'ufficio *QA & Accreditation* sono intervenuti inviando richiami mirati ad un più attivo coinvolgimento nelle attività previste dall'incarico assegnato (che in parte hanno sortito effetti positivi – stimolando una maggiore assunzione di responsabilità da parte degli studenti chiamati in causa – ma talvolta hanno anche indotto alla rinuncia del mandato, rendendo necessaria la sostituzione con altri studenti nominati in deroga ai criteri previsti dal Regolamento degli organi di valutazione e AQ vigente). Queste evidenze costituiscono una “spia” di attenzione a cui il PQA ha dato subito adeguata rilevanza, non tanto per l'effettivo grado di diffusione del fenomeno (fortunatamente limitato a pochi casi), ma perché esso si va ad aggiungere ad un altro segnale non positivo registrato nell'ultima tornata di nomine della componente studentesca delle CPDS (e documentato nella relazione del PQA dello scorso), ossia la difficoltà di individuare, per alcuni CdS, studenti disponibili ad assumere il ruolo di rappresentanti in questi organi. Per cercare di arginare tempestivamente una possibile tendenza alla riduzione di interesse nei confronti di quest'attività, che nel tempo potrebbe rivelarsi una criticità difficile da gestire, nel corso del 2022 il Presidio ha approfondito l'applicabilità di uno strumento di incentivazione già utilizzato a tal fine da altri Atenei (e richiamato tra le misure percorribili nel report PQA 2021), consistente nell'introduzione di un Open Badge dedicato al riconoscimento formale delle competenze acquisite nello svolgimento dell'incarico di rappresentante in una CPDS. Questa soluzione è

stata esaminata in modo dettagliato all'interno del Presidio che, con il supporto dell'ufficio *QA & Accreditation*, ha anche messo a punto una possibile lista di conoscenze e competenze che potrebbero essere riconosciute con questo tipo di Open Badge e identificato i requisiti che andrebbero soddisfatti per il rilascio del certificato elettronico. Su indicazione dei Dean delle Scuole, si è deciso di sottoporre questa soluzione al parere dei direttori dei CdS, discutendone in occasione di specifiche sedute dei Consigli di Scuola. Le impressioni raccolte da queste "consultazioni" non sono state, tuttavia, pienamente favorevoli: in particolare, da più parti sono state manifestate delle perplessità in merito alla possibilità che l'attivazione di un simile Open Badge induca gli studenti a chiedere la predisposizione di riconoscimenti analoghi anche per le altre rappresentanze studentesche; uno scenario questo che, oltre a risultare difficilmente gestibile, non rispecchierebbe l'approccio che le Scuole vorrebbero fosse adottato per l'utilizzo dello strumento degli Open Badge da parte dell'Ateneo (che dovrebbe essere limitato ad attività che prevedono una formazione in qualche modo strutturata). Prendendo atto di tali riscontri, nell'ultima seduta prima della scadenza del mandato biennale 2020-'22 (tenutasi il 25 settembre 2022) il PQA ha ritenuto opportuno rinviare l'esame della fattibilità della misura di incentivazione prospettata, insieme ad altre eventuali soluzioni percorribili, ad un momento successivo, in modo da coinvolgere in questa decisione il nuovo Rettorato insediato a novembre 2022.

Quali altri processi di rilievo riguardanti la didattica che il Presidio ha continuato a coordinare o gestire nel corso dell'anno, si segnalano:

- l'attività di compilazione e aggiornamento dei contenuti dei programmi degli insegnamenti relativi all'offerta formativa 2022-'23, svolta – come sempre - sotto il controllo decentrato dei docenti delegati da ciascun Dipartimento per assicurare l'aderenza al *format* di riferimento in uso. Nel 2022, il processo è stato leggermente rivisto, sia nelle modalità di gestione sia nelle tempistiche di attuazione, a valle di un *focus group*, promosso dalla "cabina di regia" per il riesame del sistema di AQ⁹ (e organizzato dall'Ufficio QA&A insieme all'Ufficio *Academic Communications & Services*) allo scopo di raccogliere spunti e suggerimenti per rendere più efficienti e agevoli le attività richieste ai diversi attori coinvolti. In estrema sintesi, oltre alla redazione di linee guida più sintetiche e dal taglio più pratico (rispetto a quelle precedentemente esistenti) da mettere a disposizione dei singoli docenti al momento della compilazione dei rispettivi programmi, sono stati modificati alcuni aspetti "tecnici" della procedura di compilazione in vigore e introdotte alcune modalità atte ad agevolare la comunicazione tra le diverse parti in causa (sia nelle fasi di stesura che di quelle successive di controllo e validazione). Per quanto riguarda i tempi di svolgimento, rispetto alle tre fasi in cui si è articolato il processo negli ultimi anni (coincidenti con il periodo della pandemia), si è ritornati alla suddivisione in due fasi principali, la prima dedicata alla compilazione dei programmi degli insegnamenti di nuova attivazione e di quelli impartiti nel I semestre (che si estende nei mesi da maggio a luglio di ogni anno) e la seconda (da inizio novembre a fine dicembre) riservata alla compilazione dei programmi degli insegnamenti di II semestre.
- L'alimentazione e l'aggiornamento del "cruscotto" di monitoraggio complessivo delle azioni di miglioramento avviate da parte dei singoli Corsi di Studio o degli altri organi accademici aventi responsabilità rilevanti nella didattica. A seguito dell'aggiornamento periodico effettuato dall'ufficio QA & Accreditation, che provvede a raccogliere e catalogare sistematicamente le informazioni inerenti ai principali processi di AQ utili a compilare i vari riquadri di questa articolata "dashboard", il PQA esegue almeno

⁹ Ved. sez.5 che segue.

annualmente un esame complessivo dello stato di tutte le azioni monitorate, prevedendo una discussione *ad hoc* nell'ambito di una delle riunioni dell'organo. A seguito dell'ultimo controllo in ordine temporale, svolto all'inizio del 2022, sono stati rilevati complessivamente 185 interventi di miglioramento attivati nell'ambito dei processi di AQ sviluppati negli ultimi tre anni accademici (2019-'20/2021-'22) e riconducibili alle principali "fonti" individuate¹⁰. Di queste azioni censite (97 delle quali sono state catalogate come di importanza "elevata", in funzione del contenuto dell'intervento e/o della fonte che ne ha indotto l'attuazione):

- 133 (pari al 71%) risultavano completate al 31.01.2023;
- 48 erano in corso d'opera, di cui 16 in ritardo di esecuzione rispetto ai tempi stimati (in nessun caso da considerare preoccupante o meritevole di interventi ad hoc da parte del PQA o dei Dean competenti);
- 4 non sono state realizzate per specifiche ragioni adeguatamente motivate.

2.2. Interventi e sviluppi futuri

Oltre alla supervisione delle attività ricorrenti che caratterizzano l'ordinaria applicazione processi di AQ della didattica (come il monitoraggio annuale dei CdS, l'azione delle CPDS, la compilazione e l'aggiornamento delle Schede SUA), nel corso del 2023 il PQA coordinerà i seguenti interventi che hanno un crono-programma stabilito:

- ✓ riesami ciclici di 8 CdS da coinvolgere in tre tranches temporalmente distribuite nel corso dell'anno (i percorsi interessati saranno, innanzitutto, CYBER – che lo affronterà per la prima volta, avendo da poco completato un intero ciclo di studi – e successivamente: CLEAM, EMIT, CLELI, BIEF, IM, GIO e CLMG – in parallelo con lo svolgimento di una nuova tornata di consultazione degli stakeholder, secondo il piano riportato al punto successivo);
- ✓ organizzazione degli incontri di 4 Tavoli di consultazione con l'obiettivo di esaminare, in modo specifico, 10 CdS ad alcuni anni di distanza dal precedente approfondimento (per la precisione: il Tavolo dell'area "*Management 2*" avrà focus sui percorsi BIEM, WBB e IM, quello di "*Economics*" su BIEF, BESS ed ESS, quello di "*Government & Political Science*" sui tre corsi ad esso collegati – ossia GIO, BIG e PPA, e il Tavolo di "*Law*" si focalizzerà, ovviamente, sul CLMG).

Per quanto riguarda le rilevazioni delle opinioni di studenti e laureandi, il PQA intende innanzitutto dar corso alla revisione della traccia del questionario di valutazione dell'esperienza universitaria (programmata per il 2022 ma poi rinviata per le ragioni sopra esposte). Gli obiettivi dell'intervento di modifica restano quelli già richiamati nella relazione dello scorso anno, ossia:

1. snellirne il contenuto, che è stato oggetto nel tempo di una serie di successive integrazioni rispetto al modello originario;
2. aggiornare alcuni aspetti di valutazione dei servizi e delle infrastrutture messi a disposizione dall'Ateneo, in modo da consentire un pieno allineamento con le modifiche apportate alla struttura organizzativa nel corso degli ultimi anni.

Allo stesso tempo, come già anticipato nelle pagine precedenti, si procederà alla sperimentazione, nell'ambito della *survey* avente ad oggetto la didattica erogata nei singoli insegnamenti, dei sistemi software già testati alla fine del 2022 per la strutturazione e la somministrazione dei questionari e per l'elaborazione dei report statistici; se si confermeranno le evidenze positive (in parte già verificate) in termini di efficienza, flessibilità e affidabilità di

¹⁰ Essenzialmente: le relazioni annuali e gli audit condotti dal Nucleo di Valutazione, i riesami ciclici dei CdS, le SMA dei CdS, le relazioni delle CPDS.

questi strumenti, si provvederà ad applicarli, in maniera estensiva, anche alle altre rilevazioni gestite dal PQA, a partire da quelle rivolte ai laureandi e ai dottorandi.

Sempre nel corso del 2023 il PQA ha, infine, intenzione di reintrodurre l'indagine di *internal customer satisfaction* che l'Università aveva sviluppato, in modo sostanzialmente pionieristico, a partire dai primi anni duemila e poi sospeso. Si tratta di un'iniziativa che il PQA ritiene opportuno ripristinare, rivedendone le modalità e i contenuti, non solo perché suggerita da ANVUR nell'ambito del rinnovato modello di accreditamento AVA3, ma in quanto permette di raccogliere informazioni preziose in merito alla qualità percepita dei servizi e delle infrastrutture messe a disposizione del personale universitario (docenti e staff) che possono essere utilizzate per valutare e, eventualmente, affinare o rivedere i numerosi cambiamenti procedurali e organizzativi realizzati negli anni recenti.

3. Area Ricerca e Terza Missione

3.1. Attività svolte e sviluppi futuri

Sul fronte dell'AQ della **ricerca dipartimentale**, nel corso del 2022 il PQA ha seguito il processo di attuazione e riesame annuale dei piani triennali di sviluppo dei Dipartimenti relativi al periodo 2020-'22, quest'ultimo volta alla verifica dello stato di conseguimento degli obiettivi definiti e alla formulazione di eventuali azioni correttive da intraprendere per consentire il loro pieno raggiungimento.

Più precisamente, dopo la raccolta e la trasmissione dei dati dei "Tableau de Bord" aggiornati al 2021 (che riepilogano le performance realizzate da ciascuna struttura in termini di ricerca, didattica e dotazione della Faculty), avvenuta nel mese di marzo 2022, i Dipartimenti hanno provveduto a sviluppare, attraverso l'intervento dei docenti delegati a tal fine, il riesame dei propri piani triennali a un anno dal loro completamento, confrontando i risultati conseguiti con i target previsti. Nel complesso, quest'attività di verifica ha fatto emergere un quadro ampiamente positivo in termini di percentuale di obiettivi raggiunti e anche oltrepassati (rispetto ai traguardi quantitativi stabiliti), soprattutto per quanto riguarda gli indicatori di *outcomes* della ricerca scientifica, con un forte crescita delle performance realizzate da alcuni Dipartimenti (come Accounting, Economia, Scienze delle Decisioni e Scienze Sociali e Politiche). L'unica area in cui si è rilevato un conseguimento meno esteso degli obiettivi previsti è quella dei Seminari e delle altre iniziative di disseminazione, sulla quale hanno continuato ad incidere le difficoltà riscontrate nell'organizzazione di eventi in un contesto di emergenza pandemica non ancora pienamente superato. Alcuni riesami (come quello svolto dal Dipartimento di Management & Tecnologia) hanno evidenziato l'opportunità di apportare alcuni lievi correttivi ai target indicati nel Piano, ma in nessun caso si è ritenuto necessario rivedere o rimodulare le azioni fino a quel momento sviluppate per assicurare il loro conseguimento.

Poiché nel mese di novembre 2022 sono subentrati in carica i nuovi direttori dei Dipartimenti per il triennio 2022-'25 (tutti diversi rispetto ai predecessori), il PQA si è occupato anche di avviare l'organizzazione di incontri ad hoc volti a fornire loro tutte le istruzioni e le delucidazioni necessarie per lo svolgimento delle attività di AQ in capo a tali strutture (a partire dallo sviluppo della pianificazione triennale), così da permettere una piena consapevolezza dei compiti da espletare ed un avvio ordinato dei processi a partire dal nuovo anno.

Nel corso del 2023 il PQA chiederà ai direttori dei Dipartimenti di predisporre un riesame finale dei Piani triennali scaduti alla fine del 2022 (che, considerate le tempistiche di svolgimento ed il subentro - nel frattempo intervenuto - alla guida delle strutture dipartimentali, assumerà il carattere di "mera" rendicontazione dei risultati finali conseguiti) e, parallelamente, coordinerà

la stesura dei nuovi Piani per il triennio 2023-'25, verificando (tra le altre cose) l'adeguatezza e la congruità degli indicatori selezionati per il monitoraggio degli obiettivi di sviluppo individuati.

Riguardo alle attività di **Terza Missione (TM)**, oltre a supervisionare il completamento del processo di raccolta e inserimento, in specifiche schede (che riprendono lo schema previsto dalle Linee Guida ANVUR per la SUA TM/IS), delle informazioni di riepilogo relative a ciascuna iniziativa riconosciuta come rilevante in questo ambito - già avviato nel 2021 - nel corso dell'anno in esame il PQA ha monitorato la stesura di una versione aggiornata della strategia dell'Università per la TM, accompagnata dalla messa a punto di una specifica Politica per la qualità.

Il primo documento, completato nel mese di luglio, contiene innanzitutto una sintetica indicazione del significato assegnato dall'Università Bocconi alla TM e uno schema che riproduce la struttura organizzativa predisposta per la gestione delle attività ad essa riconducibili. Riprendendo i macro-obiettivi previsti dal Piano strategico di Ateneo 2021-2025 per le aree di TM identificate come rilevanti, la strategia dettaglia quindi, per ciascuno di essi, i target quantitativi che gli organi di governo hanno stabilito di voler raggiungere al termine del periodo di estensione del Piano e le principali iniziative avviate e da sviluppare coerentemente. Nel documento di Politica per la qualità, redatto nel medesimo periodo, sono descritte le modalità con cui si prevede di conseguire gli obiettivi strategici delineati.

Per quanto riguarda il coordinamento delle attività di TM è opportuno segnalare, infine, che con l'entrata in carica del nuovo Rettore (e, dunque, dal mese di novembre 2022), per la prima volta è stato individuato un Prorettore di riferimento per quest'area, con competenze che si estendono anche all'attuazione della strategia accademica e agli Affari Istituzionali. La Prorettrice incaricata, prof.ssa Myriam Mariani, è stata poi nominata dal Rettore anche Presidente del PQA (per il mandato 2022-'24).

Con riferimento al 2023 il PQA seguirà il corretto svolgimento del processo di monitoraggio dei risultati delle iniziative di TM, con particolare riferimento a quelle rilevanti per gli obiettivi strategici definiti, così come la raccolta e l'aggiornamento delle informazioni che alimentano le schede predisposte secondo lo schema SUA-TM/IS.

In aggiunta, sarà necessario impostare, anche per questo ambito, il processo di riesame periodico delle attività sviluppate, in modo aderente a quanto richiesto dal modello AVA3, che prevede che sia condotta una verifica di efficacia degli interventi realizzati e un accertamento della presenza di risorse, strutture e dotazioni adeguate agli obiettivi stabiliti.

4. Iniziative di formazione e divulgazione in materia di AQ

4.1. Attività svolte e sviluppi futuri

Per quanto concerne la formazione e il supporto informativo fornito agli utenti interni, nel 2022 il PQA ha continuato a monitorare e, ove necessario, sollecitare la fruizione dei moduli formativi online dedicati a specifiche tematiche da parte di coloro che nel corso dell'anno hanno assunto, per la prima volta, un incarico in un organo di AQ.

In aggiunta, il PQA ha provveduto a organizzare i consueti incontri informativi e di approfondimento riservati ai soggetti chiamati ad avviare specifiche attività o adempimenti richiesti dal sistema di AQ di Ateneo. A questo riguardo:

- ✓ nei giorni 1° marzo e 23 giugno si sono tenute (in modalità telematica) due specifiche riunioni, guidate dalla Presidente del PQA, con i direttori e gli assistenti dei CdS coinvolti nel processo di riesame ciclico (per l'esattezza, hanno partecipato al primo incontro i direttori e gli assistenti dei due corsi di laurea BEMACS e BIG, che hanno sviluppato questa attività

nel 2° trimestre dell'anno, e al secondo i medesimi esponenti dei percorsi magistrali PPA e DSBA, che hanno svolto il riesame nel periodo luglio-novembre); come sempre, tali riunioni sono finalizzate a fornire agli attori di questo processo tutte le indicazioni, le raccomandazioni e le istruzioni operative utili ad una corretta impostazione dell'attività e a un adeguato sviluppo dei relativi rapporti.

- ✓ Nel mese di dicembre la nuova Presidente del PQA ha ritenuto opportuno organizzare degli incontri specifici con i direttori dei Dipartimenti entrati in carica un mese prima, per fornire loro (come già accennato sopra) indicazioni specifiche sui contenuti attesi, le modalità e le tempistiche da seguire per la stesura dei Piani triennali di sviluppo delle strutture dipartimentali; questi incontri, che hanno coinvolto ciascun direttore singolarmente, sono stati preceduti dalla trasmissione di tutta la documentazione informativa occorrente e si sono svolti nel corso del mese di gennaio 2023.

Per il 2023 il PQA, oltre a proseguire lo svolgimento degli interventi di "routine" sopra richiamati, ha l'obiettivo di progettare e rendere fruibile online una nuova serie di "pillole formative" volte a illustrare le novità previste dalla versione 3 del modello AVA e i corrispondenti adeguamenti organizzativi e procedurali predisposti (o in corso di predisposizione) dall'Ateneo, in modo che tutti gli utenti interni e, in particolar modo, gli attori direttamente coinvolti o interessati dai processi di AQ siano consapevoli delle modifiche introdotte e delle loro implicazioni in termini di nuove attività da sviluppare (o di nuove modalità da adottare per lo svolgimento di attività già esistenti), creando così le basi per una loro adeguata e corretta applicazione.

5. Altri interventi sviluppati

Nel corso del 2022 il PQA ha continuato a fornire il proprio contributo ai lavori della "cabina di regia"¹¹, incaricata dal Rettorato di gestire il processo di riesame e aggiornamento complessivo del sistema di AQ di Ateneo, anche alla luce delle novità prospettate dal DM n.1154/2021 e successivamente tradottesi nel rilascio, da parte di ANVUR, della nuova versione del modello AVA. Nello specifico, nell'anno in esame la "cabina di regia" ha portato avanti le seguenti iniziative:

- ✓ Promozione dello svolgimento di specifiche consultazioni di esponenti delle principali componenti universitarie (docenti, studenti, staff), attraverso *focus-group* dedicati alla trattazione di specifici processi o tematiche ritenute meritevoli di essere approfonditi tramite la raccolta di spunti, osservazioni e suggerimenti migliorativi. In particolare, nei primi mesi del 2022 sono stati realizzati:

1. un *focus-group* sul processo di compilazione dei programmi degli insegnamenti (a cui hanno partecipato alcuni docenti delegati di Dipartimento per la supervisione di tale attività e alcuni esponenti dello staff amministrativo di supporto alla medesima attività) che, come indicato nella sez. 2.1A precedente, ha permesso di individuare specifiche soluzioni, anche di natura tecnico-informatica, volte a migliorare l'efficienza e l'efficacia di alcuni passaggi della procedura in uso per la compilazione e la verifica di adeguatezza e conformità dei contenuti dei programmi;
2. una consultazione dei direttori dei CdS e dei rappresentanti degli studenti nei Consigli di Scuola, svolta in occasione di una seduta di tali organi e finalizzata ad acquisire pareri e indicazioni sulle possibili misure in grado di incentivare sensibilmente la partecipazione degli studenti alle rilevazioni delle opinioni sulla didattica (da cui sono scaturiti utili spunti che hanno portato, tra l'altro, all'iniziativa del video-messaggio del Rettore e del rappresentante degli studenti - di cui si è detto nella sez. 2.1A - e a quella descritta di seguito);
3. un *focus group* con l'obiettivo di raccogliere spunti e pareri per una revisione della traccia del

¹¹ Di cui fanno parte 4 membri (la Presidente, il Dean della Scuola Graduate, il Prorettore per la Faculty e la referente dell'area TM).

questionario utilizzato per la rilevazione delle opinioni degli studenti sulla didattica al fine di semplificarne e razionalizzarne il contenuto (a cui hanno partecipato alcuni direttori di CdS e alcuni rappresentanti degli studenti nei tre Consigli di Scuola interessati e le cui proposte hanno dato luogo alle modifiche illustrate nella sez. 2.1A precedente).

- ✓ Definizione di un cronoprogramma di massima delle attività di adeguamento del sistema di AQ (di carattere procedurale, organizzativo e, successivamente, documentale) da realizzare sulla scorta di tutti gli approfondimenti svolti e degli input raccolti nei mesi precedenti, con l'indicazione degli aspetti prioritari sui quali concentrare l'attenzione e dei soggetti/organismi tenuti ad assumerne la responsabilità. In attuazione di questo programma, nel secondo semestre dell'anno sono state elaborate le seguenti proposte di modifica e/o integrazione al sistema:
1. Costituzione di un organismo di raccordo tra gli organi di governo apicali e gli organi centrali di AQ (Nucleo e Presidio), con la funzione di assicurare uno stretto coordinamento tra l'attività di pianificazione strategica dell'Università e l'attuazione dei processi di AQ all'interno della stessa. Tra i compiti di questo organo dovrebbe rientrare anche l'elaborazione e l'aggiornamento di un documento di raccordo tra Piano strategico e Sistema di AQ, contenente una descrizione di come gli obiettivi di sviluppo definiti nel Piano si collegano con i "pillars" delle Politiche per la qualità di Ateneo e di come l'intero sistema di AQ predisposto sia funzionale al loro conseguimento. Di questo documento la "cabina di regia" ha elaborato una prima bozza di riferimento;
 2. Predisposizione di un documento di descrizione dell'architettura del sistema di AQ, in cui - riprendendo in maniera più organica descrizioni e informazioni precedentemente contenute in documenti di AQ distinti - sono illustrati in modo chiaro gli elementi principali che caratterizzano il sistema di AQ dell'Università, i suoi aspetti organizzativi e di *governance*, nonché l'elencazione e la descrizione delle funzioni espletate dai principali organi e strutture coinvolti, a tutti i livelli, nella gestione dei relativi processi.
 3. Previsione dell'inserimento di una rappresentanza studentesca all'interno del Nucleo di Valutazione e del PQA, previo adattamento dei rispettivi regolamenti interni (e, relativamente al Nucleo, anche di una modifica dello Statuto di Ateneo, che ne disciplina la composizione);
 4. Aggiornamento e integrazione delle Politiche per la qualità relative alla didattica, alla ricerca e alla terza missione;
 5. Estensione del sistema di linee guida interne predisposto dal PQA in modo da includervi anche processi di AQ finora non interessati da una regolamentazione formale (come l'istituzione e la revisione dei CdS, il monitoraggio annuale dei CdS, l'attività delle CPDS), pur essendo comunque adeguatamente presidiati assicurando il rispetto rigoroso delle indicazioni e delle linee guida di matrice esterna (CUN, ANVUR).

Per il 2023 si prevede che la "cabina di regia" esaurisca, nell'arco della prima metà dell'anno, il proprio ruolo di guida e supervisione di questo processo di riesame complessivo fornendo, tra l'altro, un parere sulle scelte individuate riguardo alla "trasposizione" interna dei requisiti e dei criteri di AQ definiti dal modello AVA3 con riferimento all'area dei Dottorati di Ricerca (di cui si dirà brevemente di seguito) e sulle modalità di impostazione dell'attività di riesame periodico del funzionamento del sistema di governo dell'Ateneo (ugualmente prevista, come novità, da AVA3).

Infine, quale altro intervento significativo previsto per il 2022, ma poi rinviato all'anno successivo in considerazione dell'esigenza di acquisire indicazioni più precise sulle implicazioni, le modalità e il grado di applicazione dei requisiti definiti nell'ambito di AVA3, occorre menzionare l'estensione del sistema di AQ di Ateneo all'area dei Dottorati di Ricerca. Al riguardo, alcuni chiarimenti di carattere generale sono stati forniti dall'ANVUR in occasione di un incontro nazionale che la stessa Agenzia Nazionale ha organizzato insieme al CONVUI e al CONPAQ il 24 ottobre 2022. Restano, tuttavia, aperti diversi dubbi e interrogativi, inerenti soprattutto agli aspetti applicativi-operativi di alcuni processi di AQ "mutuati" dagli altri cicli

formativi, che si auspica potranno trovare una risposta anche a valle delle visite “sperimentali” organizzate e condotte dall’ANVUR presso tre atenei tra dicembre 2022 e gennaio 2023. Il tema dell’implementazione di un integrato sistema di AQ nei Dottorati di Ricerca offerti dall’Università sarà, in ogni caso, oggetto di primaria attenzione da parte del PQA nel corso di tutto il 2023.

PIANO DELLE ATTIVITA' DEL PRESIDIO DI QUALITA' – anno 2023

Ambito attività	Contenuto	Strutture/organi referenti (o interessati)	Periodo di svolgimento ed eventuali scadenze (fissate da MIUR/ANVUR – ved. date riportate nelle caselle)												
			Gen.	Feb.	Mar.	Apr.	Mag.	Giu.	Lug.	Sett.	Ott.	Nov.	Dic.		
RILEVAZIONI OPINIONI STUDENTI, LAUREANDI, LAUREATI, DOCENTI, STAFF	Definizione modifiche da attuare (traccia questionario laureandi; ripristino valutazione specifici servizi da parte degli studenti)	Dean Scuole/Nucleo di Valutazione (NdV)													
	Implementazione modifiche e integrazioni definite														
	Coord. progettazione e sviluppo indagine di valutazione dei servizi da parte degli utenti interni (docenti e staff)	Rettore/Consigliere Delegato (CD)													
	Organizzazione, monitoraggio e follow-up delle indagini svolte (inclusa la diffusione dei risultati e la gestione del CERVD)	Dean Scuole/NdV													
SCHEDE SUA-CDS	Verifica del corretto aggiornamento/adeguamento delle varie sezioni delle schede SUA	Academic Planning/ Dir. CdS/Dean Scuole													
MONITORAGGIO ANNUALE CDS	Organizzazione e verifica del corretto svolgimento del processo (inclusa la raccolta e la messa a disposizione dei dati richiesti e di quelli aggiuntivi previsti)	Dean Scuole/Direttori e gruppi di riesame CdS/NdV													31
RIESAME CICLICO CDS	Coordinamento e supervisione del processo secondo i requisiti aggiornati di AVA 3 per 8 CdS da coinvolgere in 3 tranches temporalmente distinte	Dean Scuole/Direttori e gruppi riesame CdS coinvolti/NdV													
PROGRAMMI DEGLI INSEGNAMENTI	Verifica del corretto aggiornamento dei contenuti da parte dei docenti (in particolare di quelli segnalati come non conformi dalle CPDS)	Dean Scuole/Docenti resp. insegnamenti/ Docenti delegati Dip.													
ATTIVITÀ COMMISSIONI PARITETICHE DOCENTI-STUDENTI (CPDS)	Coordinamento e supervisione delle attività e del corretto coinvolgimento dei compiti assegnati	Dean Scuole/ NdV													
	Verifica della conformità dei contenuti delle relazioni ai requisiti richiesti e alle indicazioni fornite														31
CONSULTAZIONI STAKEHOLDER CDS	Supervisione dell'organizzazione, svolgimento e follow-up di <u>4 incontri dei Tavoli</u> di consultazione	Direz. M&P/Direttori CdS/membri CPDS													
FOLLOW-UP AZIONI MIGLIORAMENTO – AREA DIDATTICA	Alimentazione del cruscotto di monitoraggio delle azioni di miglioramento definite dai CdS o dagli organi di governo su aspetti relativi alla didattica e verifiche di attuazione/efficacia	Dean Scuole/ Direttori CdS/ NdV													
RICERCA (PIANI TRIENNALI E SCHEDE SUA-RD)	Supervisione e supporto del processo di stesura dei piani triennali di sviluppo ad opera dei Direttori dei Dipartimenti	Prorettori Ricerca e Faculty/Direttori Dip.													
	Verifica adeguatezza indicatori inseriti nei Piani dei Dipartimenti per il monitoraggio degli obiettivi fissati														

Nota: **in grassetto** sono riportate le attività che esulano dalla gestione ordinaria dei processi di AQ.

(segue)

Ambito attività	Contenuto	Strutture/organismi referenti (o interessati)	Periodo di svolgimento ed eventuali scadenze (fissate da MIUR/ANVUR – ved. date riportate nelle caselle)														
			Gen.	Feb.	Mar.	Apr.	Mag.	Giu.	Lug.	Sett.	Ott.	Nov.	Dic.				
TERZA MISSIONE	Coordinamento processo di raccolta informazioni per alimentare e aggiornare la scheda SUA-TM/IS	Resp. U.O. interessate															
	Monitoraggio risultati attività di TM e verifica corrispondenza con obiettivi definiti	Resp. U.O. interessate/Delegato Rettorale TM															
	Riesame attività TM (verifica efficacia interventi sviluppati e presenza di risorse, strutture e dotazioni adeguate a obiettivi)	Delegato Rettorale TM/Rettore/CD															
RIESAME SISTEMA AQ	Completamento processo di aggiornamento/integrazione documentazione di AQ per adeguamento ad AVA3	Cabina di regia/NVA															
	Coordinamento attività di stesura delle sub-strategie (personale – docente e staff; infrastrutture fisiche; infrastrutture informatiche)	Cabina di regia/Dirigenti interessati /CD															
	Controllo corretta applicazione procedure relative a nuove aree presidiate dal sistema di AQ	Organi e strutture interessati															
AQ DOTTORATI DI RICERCA	Sviluppo gap analysis per individuazioni di aree di non conformità rispetto ai requisiti del modello AVA3	Dean PhD School/ Cabina di regia															
	Accompagnamento all'implementazione delle azioni di adeguamento emergenti come necessarie dalla gap analysis	Dean PhD School/															
	Predisposizione documentazione di AQ (linee guida, procedure...) ritenuta necessaria alla luce della gap analysis	Dean PhD School															
INIZIATIVE FORMATIVE E INFORMATIVE SULL' AQ	Interventi formativi ad hoc per specifici attori dei principali processi di AQ	Strutture/organismi interessati	Dir. Dip.ti	Gruppi riesame CdS					Gruppi riesame CdS					Gruppi riesame CdS	Membri CPDS (new)		
	Progettazione, predisposizione e divulgazione “pillole” formative online aggiornate su AVA3 e sistema di AQ Ateneo	NdV/Rettore															
	Alimentazione/aggiornamento documenti e informazioni sui processi di AQ pubblicati nell'area del sito web dedicata	Tutto l'Ateneo															
RIPORTO AI VERTICI ACCADEMICI	Stesura e presentazione del report annuale sulle attività del Presidio e sui processi di AQ	Consiglio Accademico/NdV															
	Aggiornamenti periodici sullo stato di adeguamento e di attuazione del sistema di AQ di Ateneo		Quando richiesto														
INTERVENTI SPECIALI	Implementazione di un sistema di repository online per una condivisione agevole di informazioni e documenti con tutti i principali attori dei processi di AQ	Tutto l'Ateneo															

Nota: **in grassetto** sono riportate le attività che esulano dalla gestione ordinaria dei processi di AQ.